



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2005

ADDI' 06/09/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente Vice	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARNELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaello	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

***** OMISSIS

ASSENTI: Brachetti - De Angelis - Di Stefano -
Michelangeli - Valentini.

DELIBERAZIONE 770

Oggetto:

D.lgs.286/98: Programmazione degli interventi in materia di immigrazione, - Fondi 2004 Modifica alla DGR 392/2005



770 - 6 SET. 2005

les

OGGETTO: D.lgs 286/98 : Programmazione degli interventi in materia di immigrazione, - Fondi 2004 Modifica alla DGR 392/2005

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Politiche Sociali;

VISTO il D.Lgs. 25/07/1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed in particolare l'art. 45 che:

- Al comma 1 istituisce il Fondo Nazionale per le politiche migratorie destinato al finanziamento delle iniziative di cui agli artt. 20,38,40,42 e 46, inserite nei programmi annuali e pluriennali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- Al comma 2 prevede l'adozione di detti programmi secondo criteri e modalità indicate nel regolamento di attuazione;

VISTO il D.P.R. del 03/03/01 "Approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato" a norma dell'art 3 della L. 6 marzo 1998 n. 40;

VISTO il D.P.R. n. 394 del 31/08/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art.1 comma 6 del D.Lgs. 28/07/1998 n. 286, come modificato dal D.P.R. 18/10/2004 n. 334;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 1° luglio 2004, concernente" Riparto del fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2004" che assegna alla Regione Lazio un finanziamento complessivo di Euro 86.004.238,00;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 46 della finanziaria 2003, le risorse finanziarie destinate agli interventi specifici per l'immigrazione, disciplinati dal D.Lgs. 286/1998, sono ricomprese nel finanziamento complessivo destinato alla Regione Lazio per le politiche sociali;

VISTA la D.G.R. n.1134 del 29/11/2004 " Piano di utilizzazione degli stanziamenti provenienti dal Fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2004 e delle relative risorse regionali di cofinanziamento" con cui si destina la somma di Euro 6.800.000,00, -UPB H41 - per gli interventi in favore degli immigrati di cui al decreto legislativo 25/07/1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 58, comma 4, del D.P.R. n. 394/99, come modificato dal D.P.R. 18/10/2004 n. 334, che stabilisce che la quota di cofinanziamento complessivo del programma a carico del bilancio regionale non può essere inferiore al 20% della assegnazione statale;



VISTA la DGR 392 del 25/03/2005 "D.lgs 286/98 : Programmazione degli interventi in materia di immigrazione - Fondi 2004. € 8.172.968,00. Riparto del finanziamento e relativi criteri" nella quale si stabilisce, tra l'altro, che ai sensi della L. 328/00, la pianificazione e la gestione degli interventi per l'immigrazione debba realizzarsi a livello distrettuale così come previsto per quelli socio-assistenziali e debba tener conto della domanda e dell'offerta di servizi come emerso nei Piani di Zona;

VISTA in particolare la parte della sopraccitata deliberazione nella quale si stabilisce che "le Province:

- distinguano, nella predisposizione dei piani provinciali, gli interventi sovradistrettuali, che cureranno direttamente, da quelli distrettuali o subdistrettuali che dovranno essere presentati all'Amministrazione provinciale dal Comune capofila di distretto;
- assegnino direttamente ai distretti per la realizzazione degli interventi di carattere distrettuale o subdistrettuale, una quota parte del finanziamento ricevuto non inferiore al 50%, tenuto conto della presenza degli stranieri immigrati nel territorio;"

RAVVISATA la necessità di specificare ruolo e compiti delle Province e quindi di modificare i punti sopraccitati come segue:

- distinguano, nella predisposizione dei piani provinciali, gli interventi sovradistrettuali, che cureranno direttamente, da quelli distrettuali o subdistrettuali che dovranno essere presentati all'Amministrazione provinciale dal Comune capofila di distretto sulla base di programmi territoriali;
- destinino una quota parte del finanziamento ricevuto non inferiore al 50% per la realizzazione degli interventi di carattere distrettuale o subdistrettuale;
- ripartiscano la quota destinata ad interventi distrettuali o subdistrettuali tenendo conto non solo della presenza degli stranieri immigrati (numero immigrati, incidenza sulla popolazione residente, condizione socio-economica delle aree di riferimento) ma anche di particolari situazioni di disagio presenti sul territorio provinciale;

RITENUTO di dover ribadire il ruolo delle Amministrazioni Provinciali di pianificazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione degli interventi del territorio di competenza;

RITENUTO, inoltre, opportuno posticipare la presentazione dei piani provinciali entro e non oltre la data del 15 novembre 2005;

Tutto ciò premesso, all'unanimità

DELIBERA

di approvare tutto quanto in premessa narrato;

di modificare la DGR 392/2005 nella parte del dispositivo come segue:

1. il punto 5.a) è così sostituito:

- 5.a) distinguano, nella predisposizione dei piani provinciali, gli interventi sovradistrettuali, che cureranno direttamente, da quelli distrettuali o subdistrettuali che dovranno essere presentati all'Amministrazione provinciale dal Comune capofila di distretto sulla base di programmi territoriali;

770 6 SET, 2005 *dy*

2. il punto 5.c) è così sostituito:

5.c.1) destinino una quota parte del finanziamento ricevuto non inferiore al 50% per la realizzazione degli interventi di carattere distrettuale o subdistrettuale;

5.c.2) ripartiscano la quota destinata ad interventi distrettuali o subdistrettuali tenendo conto non solo della presenza degli stranieri immigrati (numero immigrati, incidenza sulla popolazione residente, condizione socio-economica delle aree di riferimento) ma anche di particolari situazioni di disagio presenti sul territorio provinciale;

3. il punto 5.d) è così sostituito:

5.d presentino entro e non oltre la data del 15 novembre 2005 il proprio piano di interventi approvato con atto formale fino alla concorrenza della cifra a ciascuna assegnata e le schede descrittive dei progetti che faranno parte integrante del suddetto atto.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio Cuzzupi

8 SET. 2005

